



Giocare con le parole

■ EMANUELA MANNINI

La Fondazione Gualandi l'ho trovata navigando in internet e mi sembrava quasi impossibile che ci fosse una fondazione che si occupava di persone sorde proprio a Bologna!



Li ho contattati subito perché volevo conoscere e far conoscere a Sara altre persone sorde come lei: sicuramente a 3 anni non gliene importava molto, ma volevo che crescesse sapendo che c'erano altri bambini che come lei portavano le "orecchie", con la speranza che un giorno potesse condividere con loro quei problemi che io udente non ho

e che posso capire solo in parte. Inoltre trovo bellissima l'idea di un laboratorio dove potesse arricchire il suo ristretto vocabolario giocando con altri bambini.

Alla Fondazione ho trovato genitori, educatori, coordinatori disposti ad ascoltarmi e a darmi consigli per quei problemi che erano poi quelli di tutti: finalmente non ero più sola in una giungla di audiometristi, audioprotesisti, medici, insegnanti, neuropsichiatri!

Sara aveva 3 anni e un'ipoacusia medio-grave quando ha iniziato a frequentare "Giocare con le parole"



ed è sempre andata volentieri al laboratorio, prima osservando e in seguito partecipando attivamente alle attività proposte, contentissima di rivedere i suoi amici più volte, ogni settimana.

Le educatrici inventano giochi pensati appositamente per loro cercando di stimolare la loro voglia di comunicare e devo dire che ci riescono benissimo. Lavorando poi insieme alle scuole che i bambini frequentano al mattino e alle famiglie, creano quella continuità comunicativa che permette ai bambini di fare propri concetti via via acquisiti come è stato per la paura, la fame, lo scherzo, l'amicizia, le posizioni delle cose... sotto, dentro, dietro, a fianco... e danno anche molti spunti su giochi da fare e inventare a casa.

In questi due anni Sara ha ricevuto moltissimo dalla Fondazione e, mentre sto scrivendo, sta insegnando a sua sorella a giocare a nascondino (gioco che ha imparato al laboratorio!). Anche se è migliorata molto, so che c'è ancora molta strada da fare, ma poterla fare insieme la renderà sicuramente meno dura.

Anche per quest'anno "Giocare con le parole" è finito, ma spero che ci ritroveremo tutti a ottobre per continuare a giocare insieme, anche con tanti nuovi amici. *

Buone Vacanze!!!

La testimonianza di una mamma: "Al laboratorio della Fondazione Gualandina mia Figlia ha trovato nuovi amici, si diverte e impara a comunicare. C'è ancora molta strada, ma la Faremo insieme"

